



Comune di Rovereto

Decreto del Sindaco

N. 24 / 2023 Data 22/12/2023

OGGETTO:

Nomina quale soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio (art. 6 Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015).

LA SINDACA REGGENTE

- Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;
- visto in particolare l’art. 10, comma 2, del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione;
- visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;
- considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:
 - la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazione, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette;
 - l'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del “Gestore”, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia;
- preso atto che ai sensi del citato art. 6, co. 5 del Decreto ministeriale il soggetto Gestore può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione introdotto dall'art. 1, co. 7 della Legge 190/2012 e che nel caso in cui ciò non si verifichi spetta alle amministrazioni individuare adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi soggetti;

- visto il documento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l’Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;
- ritenuto, pertanto, di dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore;
- richiamato il decreto sindacale n. 3 di data 14 marzo 2023 con il quale è stato attribuito al Segretario generale, dott. Valerio Bazzanella, l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- valutata l’opportunità di conferire, in considerazione della stretta connessione di finalità e strumenti esistente tra i sistemi di prevenzione della corruzione e di contrasto al riciclaggio, in capo al Segretario generale dott. Valerio Bazzanella, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), l’incarico di Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio;
- rilevato che compete alla Giunta comunale, su proposta del Gestore, l’adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale definire le procedure interne di valutazione idonee a garantire l’efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti;
- ritenuto, inoltre, opportuno in attesa della predisposizione e adozione del documento di cui sopra, di stabilire che i Responsabili dei Servizi e degli Uffici sono tenuti a segnalare al Gestore le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D’Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Visti e richiamati:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016, ed in particolare gli artt. 35 e 36;
- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109; il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231; il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90; il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015;

DECRETA

1. di individuare, per quanto in premessa specificato, il Segretario generale, dott. Valerio Bazzanella, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio ai sensi di quanto disposto dall’art. 6, co. 3 del Decreto Ministeriale 25.09.2015;

2. di dare atto che, con successivo atto, si provvederà all'adozione di uno specifico atto organizzativo, nel quale saranno definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività delle segnalazioni all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015;
3. di disporre che in attesa della predisposizione e adozione del predetto atto, i Responsabili dei Servizi e degli Uffici sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca D'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:
 - o procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - o procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - o procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
4. di pubblicare il presente atto all'albo telematico e nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale, sotto-sezione “Altri contenuti”.

La Sindaca reggente
Giulia Robol